



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 25 febbraio 2022

Il comparto agriturismo, una opportunità per il rilancio del turismo in Sardegna

Nel triennio 2017-2019 l'incremento delle presenze nelle strutture agrituristiche sarde ha toccato il 27,2% (+16,5% il dato nazionale), ma nel periodo pandemico la flessione è stata del -44% (-34,4% il dato nazionale)

Se in fase pre-COVID la Sardegna occupava la terza posizione per incremento delle presenze in strutture agrituristiche, nella fase pandemica è scivolata alla terzultima posizione

Tra 2017 e 2019 le presenze straniere nelle strutture agrituristiche sarde ha registrato una crescita del +34,4%, mentre nella fase più acuta della crisi pandemica si è registrata una contrazione delle presenze del 69,1%

Nel triennio 2017-2019 in Sardegna ha segnato un incremento delle presenze di vacanzieri italiani pari al +21,5% (+13,2% il dato nazionale), mentre durante la pandemia queste si sono contratte del -21,9% (-2,7% il dato nazionale)

Tra il 2017 ed il 2019 l'offerta complessiva di posti letto alberghieri ed extra alberghieri in Sardegna è rimasta stabile, mentre quella in strutture agrituristiche è risultata addirittura in calo: -1,1% contro il +8,7 % nel resto d'Italia)

Il tasso di occupazione dei letti nelle strutture agrituristiche – pur passato dal 5,3% del 2016 al 6,8% del 2019 – è meno della metà del valore medio nazionale

Nell'offerta extraalberghiera crescono le forme alternative: alloggi in affitto, bed and breakfast, ostelli per la gioventù

Tomasi e Porcu (CNA): “ Esiste uno spazio enorme da colmare per cogliere tutte le straordinarie potenzialità inesprese del sistema turistico isolano : occorrono strategie mirate di destagionalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e diversificazione dell'offerta : in cima a tutte le priorità serve definire una soluzione strutturale alla continuità territoriale aerea

Prima della crisi sanitaria il turismo in Sardegna ha rappresentato uno dei settori trainanti dell'economia regionale. Tra le diverse tipologie d'offerta il comparto agriturismo si è affermato negli ultimi anni come una nicchia di mercato in costante crescita. **Nel triennio**



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

2017-2019 l'incremento delle presenze nelle strutture agrituristiche sarde ha toccato il 27,2%: un risultato notevole se confrontato al +16,5% nazionale. La pandemia ha però inferto un duro colpo al **comparto agrituristico che ha registrato nel 2020 una flessione del -44%:** anche in questo caso un dato notevolmente superiore a quello nazionale (-34,4%).

È quanto emerge dall'ultimo dossier del Centro studi della Cna Sardegna che analizza l'andamento di questa nicchia di mercato che ha risentito particolarmente del calo di presenze turistiche registrato nel periodo pandemico. Eppure, le ultime statistiche ISTAT sui primi nove mesi del 2021 evidenziano un netto **incremento delle presenze turistiche alberghiere ed extra-alberghiere nell'isola: +62,8%** (contro il +22,3% nazionale). In particolare, rispetto ai livelli pre-crisi, il turismo nazionale ha recuperato in maniera decisa, con un gap rispetto al 2019 che non va oltre il 10,3%, mentre **le presenze straniere, nonostante l'eccezionale incremento (131,8%), restano sempre pari a circa la metà rispetto ai livelli pre-crisi (54%).**

Figura 1 – Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi della Sardegna

	TOTALE ESERCIZI		EXTRA-ALBERGHIERI		AGRITURISMI	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2016	2.879.495	13.485.744	751.215	3.622.739	31.571	115.164
2017	3.097.366	14.222.332	825.087	3.867.483	34.529	123.539
2018	3.280.894	14.940.111	930.612	4.306.656	37.791	132.060
2019	3.444.058	15.145.885	1.014.072	4.475.811	42.256	146.496
2020	1.475.520	6.321.111	523.136	2.399.774	20.886	82.061
Variazione percentuale						
2017	7,6%	5,5%	9,8%	6,8%	9,4%	7,3%
2018	5,9%	5,0%	12,8%	11,4%	9,4%	6,9%
2019	5,0%	1,4%	9,0%	3,9%	11,8%	10,9%
2020	-57,2%	-58,3%	-48,4%	-46,4%	-50,6%	-44,0%
2017-2019	19,6%	12,3%	35,0%	23,5%	33,8%	27,2%

Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

“Il comparto agrituristico rappresenta una grande opportunità per il rilancio del turismo sardo – spiegano **Luigi Tomasi e Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna - **Esiste uno spazio enorme da colmare**”



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

per cogliere tutte le straordinarie potenzialità inespresse dal sistema turistico isolano : occorrono strategie mirate di stagionalizzazione, internazionalizzazione, innovazione e diversificazione dell'offerta; Ma in cima a tutte le priorità serve definire una soluzione strutturale alla continuità territoriale aerea; *ragionevole ritenere - continuano i vertici CNA - che con il progressivo superamento di difficoltà ed incertezze negli spostamenti nazionali e internazionali, il settore turistico tornerà a rappresentare uno dei principali motori di crescita dell'economia regionale, assegnando al comparto agrituristico un ruolo da non sottovalutare, come avvenuto negli scenari pre-crisi. All'origine del crescente apprezzamento per questa nicchia di mercato, infatti, c'è lo **sviluppo del turismo esperienziale**, molto di frequente declinato in chiave ambientale ed eno-gastronomica, ambiti strategici riconosciuti nelle politiche di rilancio individuate nel PNRR nazionale. Tra i vari segmenti di offerta, infatti, l'agriturismo è quello che più si presta ad offrire ai suoi ospiti un contatto diretto con un vissuto reale, quello di una azienda agricola, costituendo per sua natura un punto di osservazione privilegiato sulle tecniche di coltivazione tipiche e le tradizioni eno-gastronomiche locali".*

Il dossier della Cna Sardegna

L'insorgere della crisi pandemica e l'adozione di misure restrittive alla libera circolazione delle persone ha inferto un durissimo colpo al turismo sardo.

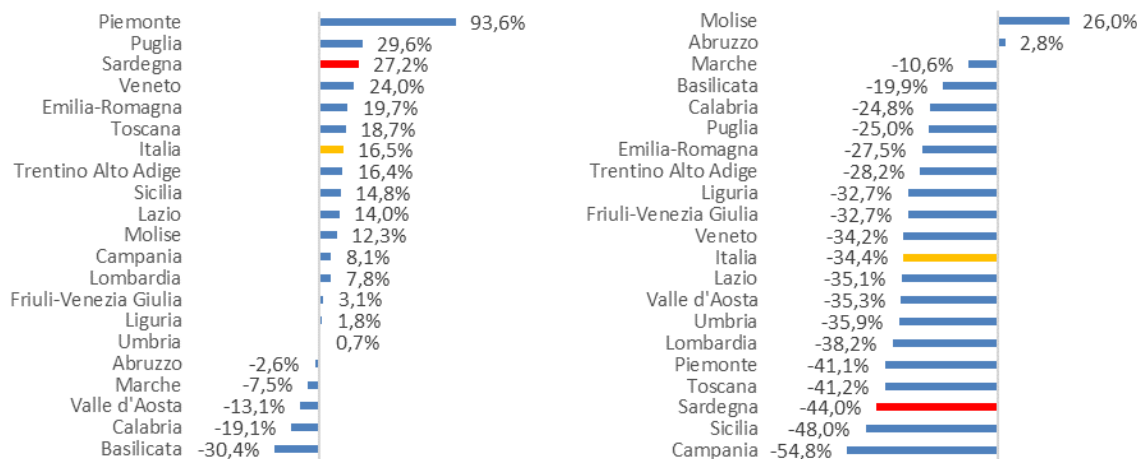
Il bilancio del 2020, infatti, conta una **riduzione delle presenze turistiche del 58,3% e, con riferimento al solo comparto agrituristico, la riduzione è stata del -44%**, notevolmente superiore al dato nazionale (-34,4%).

In fase pre-COVID **la Sardegna occupava la terza posizione per incremento delle presenze in strutture agrituristiche**, preceduta solo dal Piemonte (+93,6%) e dalla Puglia (+29,6%). **Nel pieno della fase pandemica, invece, la nostra regione è scivolata alla terzultima posizione**, con risultati migliori solo di Campania (-54,8%) e Sicilia (-48%). **Dato dovuto in gran parte alla caduta del turismo internazionale, a sottolineare l'importanza che questo riveste nelle strategie di sviluppo del settore tutto.**



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

La domanda agrituristica

Turismo internazionale. Guardando alla provenienza dei flussi turistici, si osserva che in fase pre-COVID è stato l'incremento del turismo internazionale a rappresentare il principale fattore di crescita della domanda agrituristica. **Tra 2017 e 2019 le presenze straniere nelle strutture agrituristiche sarde ha registrato una crescita del +34,4%**, una percentuale notevolmente superiore al dato nazionale (+18,9%). Il risultato non è certo trascurabile e il confronto con le altre regioni italiane pone **la Sardegna al sesto posto per incremento delle presenze straniere**, preceduta da Calabria (+41,5%), Campania (+56,1%), Puglia (+64%), Piemonte (+83,5%) e Molise (+122,1%).

Figura 4 – Arrivi e presenze di stranieri negli esercizi ricettivi della Sardegna

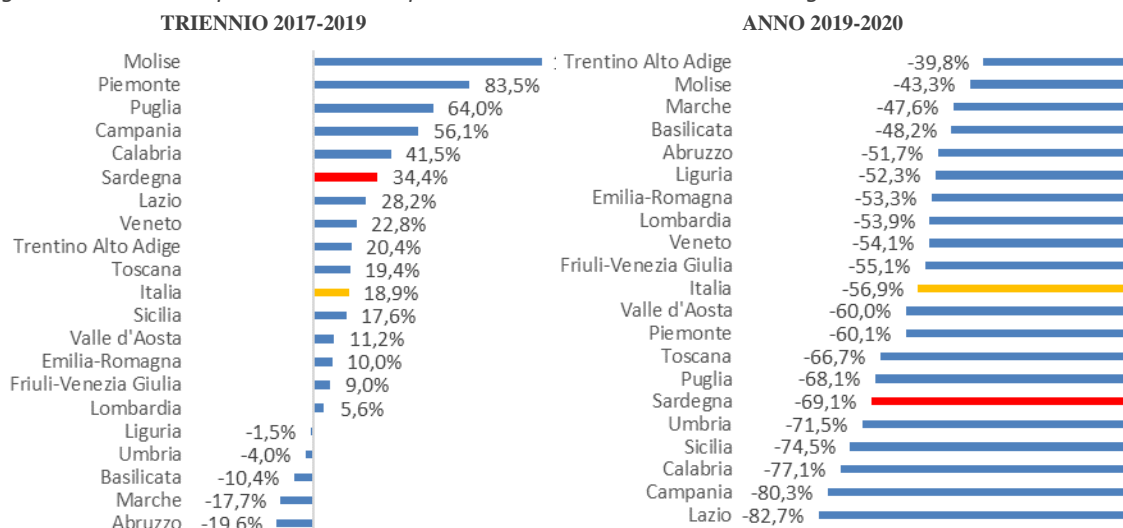
	TOTALE ESERCIZI		EXTRA-ALBERGHIERI		AGRITURISMI	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2016	1.325.408	6.428.656	373.362	1.621.769	15.243	50.972
2017	1.494.248	7.097.936	432.293	1.817.416	17.809	57.402
2018	1.651.270	7.702.591	512.143	2.105.646	20.736	67.091
2019	1.738.868	7.727.118	553.892	2.193.001	21.450	68.496
2020	376.193	1.582.080	160.987	668.117	5.206	21.140
Variazione percentuale						
2017	12,7%	10,4%	15,8%	12,1%	16,8%	12,6%
2018	10,5%	8,5%	18,5%	15,9%	16,4%	16,9%
2019	5,3%	0,3%	8,2%	4,1%	3,4%	2,1%
2020	-78,4%	-79,5%	-70,9%	-69,5%	-75,7%	-69,1%
2017-2019	31,2%	20,2%	48,4%	35,2%	40,7%	34,4%

Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT



Tuttavia, se nella fase espansiva i flussi internazionali hanno rappresentato un importante fattore di crescita, nella fase più acuta della crisi pandemica (2020) hanno costituito il principale fattore di collasso, e **con una contrazione delle presenze del 69,1%, la Sardegna si colloca al sesto posto tra le regioni italiane più problematiche**, dopo Umbria (-71,5%), Sicilia (-74,5%), Calabria (-77,1%), Campania (-80,3%) e Lazio (-82,7%).

Figura 6 – Variazione percentuale delle presenze di stranieri nelle strutture agrituristiche



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

Turismo domestico. Tornando ad esaminare le dinamiche pre-COVID, si osserva tuttavia che un notevole contributo all'incremento dei flussi nelle strutture agrituristiche è venuto anche dal turismo domestico, che **nel triennio 2017-2019 in Sardegna ha segnato un incremento delle presenze pari al +21,5%, contro il +13,2% nazionale.** Considerando l'incremento delle presenze nazionali in strutture agrituristiche **la Sardegna si colloca al quarto posto tra le regioni italiane**, dopo Emilia-Romagna (+23,5%), Veneto (25,4%) e Piemonte (105,1%). Nel pieno della fase pandemica però, i flussi nazionali hanno dimostrato una maggiore tenuta rispetto a quelli stranieri. Il bilancio del 2020 per la Sardegna ha fatto registrare una **contrazione delle presenze di vacanzieri italiani nelle strutture agrituristiche del -21,9%:** un dato decisamente meno rilevante del -69,1% registrato per le presenze straniere. Eppure, se confrontata



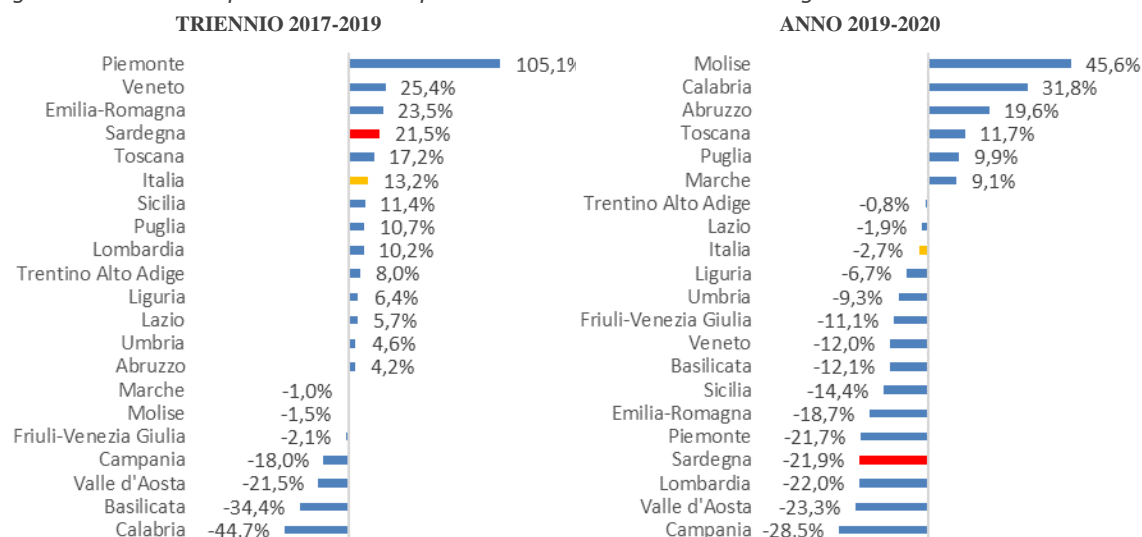
**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della
Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

al -2,7% nazionale anche la riduzione dei flussi italiani ha rappresentato senza dubbio un indiscutibile fattore di criticità.

In confronto alle altre regioni, infatti, per riduzione dei flussi nazionali in strutture agrituristiche, **la Sardegna si colloca in terzultima posizione**, seguita da Lombardia (-22%), Valle d'Aosta (23,3%), e Campania (28,5%).

Figura 9 – Variazione percentuale delle presenze di italiani nelle strutture agrituristiche



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

L'offerta di posti letto in Sardegna

A fronte di un incremento così sostenuto della domanda, si osserva però che **tra il 2017 ed il 2019, in fase pre-COVID, l'offerta complessiva di posti letto alberghieri ed extra alberghieri in Sardegna è rimasta sostanzialmente stabile**, registrando un modestissimo +3,5% di incremento a fronte del +4,7% nazionale. Ed anche sul **fronte extra-alberghiero**, al +6,8% di posti letto in più registrato nell'isola, fa riscontro un bilancio nazionale del +8,2%.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Figura 10 – Capacità della struttura turistico-ricettiva della Sardegna

	TOTALE STRUTTURE		ALBERGHIERE		EXTRA-ALBERGHIERE	
	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto
2016	4.787	209.896	903	109.408	3.884	100.488
2017	4.844	211.835	918	109.659	3.926	102.176
2018	5.242	212.801	919	109.499	4.323	103.302
2019	5.717	217.334	925	110.015	4.792	107.319
2020	5.652	217.044	920	109.218	4.732	107.826
Variazione percentuale						
2017	1,2%	0,9%	1,7%	0,2%	1,1%	1,7%
2018	8,2%	0,5%	0,1%	-0,1%	10,1%	1,1%
2019	9,1%	2,1%	0,7%	0,5%	10,8%	3,9%
2020	-1,1%	-0,1%	-0,5%	-0,7%	-1,3%	0,5%
2017-2019	19,4%	3,5%	2,4%	0,6%	23,4%	6,8%

Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

L'offerta di posti letto in strutture agrituristiche è invece risultata addirittura in calo, segnando tra 2017 e 2019 un -1,1% (in netta controtendenza con la dinamica nazionale, che invece nello stesso periodo ha fatto registrare un +8,7%).

Il comparto extra alberghiero. Nel comparto extra-alberghiero le forme che hanno sperimentato tassi di incremento dell'offerta più consistenti sono gli "alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale" (+27,9%), gli "altri esercizi non altrove classificati" (+24,5%), "bed and breakfast" (+21,7%) e "ostelli della gioventù" (+13,7%).

È evidente che nel corso del 2020, con il blocco delle attività ed il drastico calo della domanda, l'offerta delle strutture ricettive sia rimasta sostanzialmente congelata, registrando un consistente incremento solo per gli "alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (+8,4%) e gli "altri esercizi ricettivi n.a.c." (+11%), in entrambi i casi **segmenti di mercato innovativi, legati alla diffusione delle grandi piattaforme di aggregazione accessibili via web**, che in uno scenario di crisi pandemica, in cui la limitazione dei contatti interpersonali andava affermandosi come prima regola di sicurezza sanitaria, hanno riscosso particolare apprezzamento da parte della clientela.



Figura 12 – Capacità della struttura turistico-ricettiva extra-alberghiera della Sardegna per tipologia

	Campeggi e villaggi turistici	Alloggi in affitto gestiti in forma imprendit.	Agriturismo	Ostelli per la gioventù	Case per ferie	Altri esercizi ricettivi n.a.c.	Bed and breakfast	TOTALE
NUMERO ESEECIZI								
2016	180	674	558	13	25	50	2.384	3.884
2017	92	755	558	13	25	54	2.429	3.926
2018	93	902	550	14	26	53	2.685	4.323
2019	93	1.166	545	14	25	54	2.895	4.792
2020	91	1.371	549	16	27	56	2.622	4.732
Variazione percentuale								
2017	-48,9%	12,0%	0,0%	0,0%	0,0%	8,0%	1,9%	1,1%
2018	1,1%	19,5%	-1,4%	7,7%	4,0%	-1,9%	10,5%	10,1%
2019	0,0%	29,3%	-0,9%	0,0%	-3,8%	1,9%	7,8%	10,8%
2020	-2,2%	17,6%	0,7%	14,3%	8,0%	3,7%	-9,4%	-1,3%
2016-2019	-48,3%	73,0%	-2,3%	7,7%	0,0%	8,0%	21,4%	23,4%
POSTI LETTO								
2016	58.438	20.969	6.771	783	1.731	822	10.974	100.488
2017	57.667	23.079	6.738	876	1.731	894	11.191	102.176
2018	56.476	24.113	6.697	890	1.779	1.017	12.330	103.302
2019	57.041	26.816	6.696	890	1.502	1.023	13.351	107.319
2020	56.269	29.075	6.743	991	1.465	1.136	12.147	107.826
Variazione percentuale								
2017	-1,3%	10,1%	-0,5%	11,9%	0,0%	8,8%	2,0%	1,7%
2018	-2,1%	4,5%	-0,6%	1,6%	2,8%	13,8%	10,2%	1,1%
2019	1,0%	11,2%	0,0%	0,0%	-15,6%	0,6%	8,3%	3,9%
2020	-1,4%	8,4%	0,7%	11,3%	-2,5%	11,0%	-9,0%	0,5%
2017-2019	-2,4%	27,9%	-1,1%	13,7%	-13,2%	24,5%	21,7%	6,8%

Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT

Altro comparto in crescita, gli “ostelli per la gioventù” (11,3%), ed in questo caso il fenomeno trova una spiegazione nel fatto che il target di riferimento, i giovani, essendo meno esposti al rischio di contagio, nella stagione estiva 2020, con l’allentamento delle misure di contenimento degli spostamenti interregionali, hanno subito ripreso a viaggiare.

Per spiegare invece la sostanziale immobilità dell’offerta a fronte del considerevole incremento di domanda registrato in fase pre-COVID, basta osservare il **basso livello di occupazione delle strutture ricettive esistenti**.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

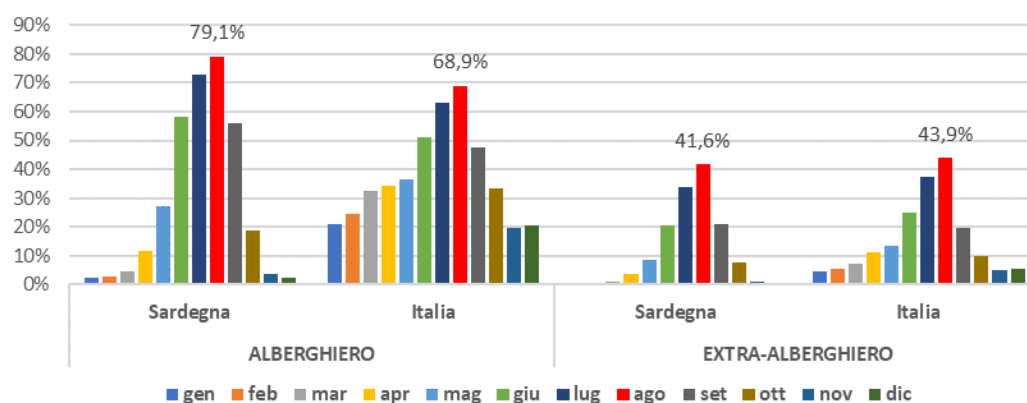
Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Sebbene il **tasso di occupazione dei letti nelle strutture agrituristiche abbia registrato un sensibile incremento, passando dal 5,3% del 2016 al 6,8% del 2019, resta sempre pari a meno della metà del valore medio nazionale.**

Anche considerando la **fortissima stagionalità che caratterizza il turismo regionale**, in cui domina nettamente la componente vacanziera concentrata nel periodo estivo, il tasso di occupazione delle strutture resta sempre assai modesto.

Il tasso di occupazione mensile dei posti letto, infatti, evidenzia bene il picco estivo, con un valore dell'indice che **nel mese di agosto giunge al 79% nel comparto alberghiero**, superando sensibilmente il valore medio nazionale (68,9%), mentre **per il comparto extra-alberghiero giunge al 41,6%** e, sebbene con un gap ridotto rispetto al valore annuale, resta sempre inferiore al valore medio nazionale (43,9%).

Figura 15 – Tasso di occupazione mensile dei posti letto delle strutture turistico-ricettive (media 2017-2019)



Fonte: elaborazione CNA su dati ISTAT